

DETERMINAZIONE N. 3 DEL 06/02/2023

IL RESPONSABILE U.T. FORLÌ

OGGETTO: cessione a titolo gratuito di beni mobili oggetto di dismissione dal libro inventario di questa Unità Territoriale ACI di Forlì

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell' ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2020-2023, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 23 gennaio 2020, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, commi 2 e 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modifiche, dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125;

VISTO il budget annuale per l'anno 2023, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'assemblea dell'Ente nella seduta del 23 dicembre 2023;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell' ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015, ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e 8 aprile 2021;

VISTO il Regolamento dell' ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017 e 8 aprile 2019, e 23.03.2021;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2022-2024, redatto ai sensi dell'art. 1 comma 2 bis della legge 6 novembre 2012, n. 190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 06/04/2022;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015, del 31 gennaio 2017 e successive modifiche, che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. n. 022/0004100/21 del 28/10/2021, con il quale il Segretario Generale ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza dal 1° novembre 2021 e scadenza al 31/10/2023, l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale ACI di Forlì;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTA la determinazione n. 3888 del 23 dicembre 2022 con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2023, ha stabilito in € 40.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e servizi e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e coordinato con il decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.103 del 5 maggio 2017;

VISTO l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

VISTO l'art.42 del D. Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di svolgere le funzioni di responsabile del procedimento, in conformità all'art. 5 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;

VISTA la determina del Segretario Generale n. 3887 del 14 dicembre 2022 che autorizza , ai sensi del “ Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente”, la dismissione e la conseguente cancellazione dal registro del libro inventario dei beni mobili e degli arredi di questa Unità Territoriale ACI di Forlì;

CONSIDERATA la necessità di contenimento dei costi di gestione, nella fattispecie dei costi di ritiro e smaltimento, di riduzione dell'impatto ambientale e di consentire il riciclo di beni in parte ancora funzionanti;

VISTA la manifestazione di interesse espressa dal locale Automobile Club Forlì con pec prot. n.UP FO0000254 del 31/01/2023;

DETERMINA

di procedere alla stipula di un contratto tra questa Unità Territoriale ACI di Forlì con sede in via Monteverdi 1/3, P.IVA 00907501001 CF. 00493410583 e l'Automobile Club di Forlì in qualità di beneficiario, sito in Forlì via Monteverdi n. 1, per la cessione gratuita dei beni mobili indicati nell'elenco che si allega in copia;

Al presente provvedimento sarà data pubblicazione sul sito Istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente in conformità agli obblighi di pubblicità e comunicazione previsti dalla normativa vigente.

IL RESPONSABILE U.T. FORLÌ
(Dott. ssa M. Montanari)